



# XXXII

## Congresso Nazionale EDTNA/ERCA

L'INTENSITÀ ASSISTENZIALE  
E LA COMPLESSITÀ CLINICA  
IN AREA NEFROLOGICA

San Benedetto del Tronto (AP)  
8-10 maggio 2014



**AdArte**  
EVENTI

**PROGRAMMA**

# GIOVEDÌ 8 MAGGIO

NON ACCREDITATO ECM

11,00 Riunione Referenti Regionali EDTNA/ERCA

12,30

11,30 Registrazione dei Partecipanti

14,00

12,00 Coffee break di benvenuto

14,00

14,00 Saluto delle Autorità

## Intensità di cura e complessità assistenziale

## Sala Plenaria

Moderatori: **M. Pegoraro** (Milano), **S. Geatti** (Conegliano)

14.10 Intensità di cura e complessità assistenziale: cosa e come per l'infermieristica nefrologica  
**B. Cacciari** (Bologna)

14.40 Progetto di riorganizzazione infermieristica in emodialisi secondo i criteri dell'intensità di cura  
**P. Giurdanella**, S. Cavina, T. De Tommaso, C. Mazzini, S. Sebastiani, L. Tridici (Bologna)

14.55 Valutazione integrata per intensità/complessità del paziente emodializzato: esperienza del Centro Dialisi dell'Ospedale Maggiore di Bologna  
**R. Toschi**, M. Ballarini, D. Baraldi, M. Russo (Bologna)

15.05 L'indice di complessità assistenziale (ica) nell'unità operativa di nefrologia, dialisi e trapianto  
**G. Bacchi**, A. Bellini, P. Fabbri, D. Faro, S. Guadagnin, A. Leccese, A. Simari, S. Venturelli (Bologna)

15.15 Core competence infermieristica in dialisi extracorporea  
**V. Dorigo** (Venezia)

15.25 – 15.40 Discussione

## Infermieristica nefrologica avanzata e gestione dei percorsi

Moderatori: **M. Cadeddu** (Quartu S. Elena, CA), **D. Narcisi** (S. Benedetto del Tronto, AP)

15,40 Protocolli assistenziali nella gestione del paziente cronico complesso. "Linee guida nella gestione clinica"  
**D. Antonelli** (Bari)

15.55 L'Infermiere Case Manager in dialisi peritoneale

**M. Zito**, R. Pacifico, G. Savino, C. Fabbri (Bologna)

16.05 Il Case Manager in Emodialisi dalla Presa in carico alla gestione dei bisogni dell'assistito sottoposto a trattamento emodialitico

**S. Brintazzoli, C. Elia** (Bologna)

16.15 Il Case Manager in nefrologia tra efficienza e qualità: il percorso per il paziente affetto da PNA

**A. Poletti**, E. Guadagno W. Longo (Bologna)

16.25- 16.45 Discussione

16.45/17.00 pausa caffè

## **Infermieristica nefrologica avanzata e gestione delle emozioni**

Moderatore: **L. Fioravanti** (Ascoli Piceno), **V. Dorigo** (Venezia)

17.00 **SESSIONE BAXTER**

L'agenda parallela nel percorso della persona con malattia renale avanzata

**C. Benigni**, Servizio Infermieristico Baxter Gambro Renal, Italia

17.30 Condizioni Psicologiche del Paziente emodializzato e degli Operatori UOC Emodialisi AP: una possibile strategia di Intervento

**M. Romanelli**, M. Antonini, C. Squarcia (Ascoli Piceno)

17.40 Medicina di genere: una nuova chiave di lettura del dolore in dialisi

L. Baldo, A. Colautti, L. Ioan, L. Martimbianco, **F. Nascig**, C. Ricciardi, G.M. Stel, D. Ventura Palmanova (Udine)

17.50 Valutazione dell'empatia e del coping degli infermieri di alcune unità operative in dialisi

L. Cirio, **D. Curci**, S. Iannarino, G.F. Gerbino, A. Padovan, S. Facco, S. Fabbri, D. Faiuolo, T. Melis Dimonte V (Torino)

18.00 La medicina narrativa: esperienza concreta in dialisi"

**M. Vadori**, A.M. Aruta, M. E. Balocco, C. Bordone, C. Borgio, S. D'Elia, S.Gremo, G. Iannarelli, T. Miniscalco, L. Occhiena, E. Patrino, L. Portis E. Quirico (Torino)

18.10 Discussione

# GIOVEDÌ 8 MAGGIO

18.30 -19.30 **Sessione poster I**

**Area Poster**

**Gli autori dovranno presentare il loro Poster alla Commissione – 5' ogni poster**

**Commissione: Daniela Baraldi** (Bologna), **Patrizia Galeotti** (Viterbo), **Domenico Longato** (Venezia), **Piera Rossetto Casel** (Torino)

**Responsabile commissione: Marilena Galli** (Palmanova, UD)

## **Intensità di cura e complessità assistenziale**

- 12** L'intensità assistenziale infermieristica a fronte della nuova tecnologia dialitica  
**T. Poloni**<sup>1</sup>, C. Calabria<sup>1</sup>, F. Piccinini<sup>1</sup>, E. Milesi<sup>1</sup>, G. Mini<sup>1</sup>, R. Capoferri<sup>2</sup> (<sup>1</sup>Seriate, <sup>2</sup>Napoli)
- 38** La dialisi fuori dalla dialisi in Azienda USL di Bologna: garantire la qualità assistenziale al paziente in setting di Terapia Intensiva  
**V. Melandri**, M. Ballarini, L. Bianchi, Cioinac SE, A. Fini, M. Russo, R. Toschi, B. Sofritti (Bologna)

## **Infermieristica nefrologica avanzata e gestione dei percorsi**

- 42** Presa in carico dell'assistito sottoposto a trattamento emodialitico nel turno serale  
**C. Elia**, A. Iacobelli, Trastullo E., V. Guadagno (Bologna)
- 43** A.L.E.S.C.: "percorso standardizzato del lavoro in team in ambito emodialitico"  
**C. Elia**, G. Alfano, M. Cecchi, G. Cusano, M. Ferri, V. Luongo, G. Maranesi, F. Magri Mazzini, P. Perrone, G. Stefanizzi, A. Semeraro, V. Guadagno
- 46** Accoglienza del paziente in emodialisi: il ruolo del case manager  
**S. Brintazzoli** (Bologna)
- 09** Dialisi peritoneale sul territorio  
M. Cadeddu, **A. Marongiu**, G. Peddio (Cagliari)  
*(Breve presentazione orale nel Percorso Formativo 3 a fini didattici)*
- 26** L'Infermiere case manager: una figura infermieristica in continua evoluzione  
**M. Tofani**, F. Cavalluzzo (Roma)
- 37** Ambulatorio infermieristico "percorso uremia" dell'azienda usl di bologna: un anno di attività  
T. Aliberti, D. Baraldi, M. Nicoli, **M. Russo**, R. Toschi, B. Sofritti (Bologna)
- 16** Proposta di un modello organizzativo ed assistenziale in nefrologia e dialisi  
**S. Mennilli**, Della Penna Rosaria (Chieti)
- 08** Progetto per la misurazione dei carichi di lavoro  
**Dorigo V.**, Martin L., Merlo M.R., Terrin D. (Mirano, VE)

## Infermieristica nefrologica avanzata e gestione delle emozioni

- 18 Le associazioni di volontariato nel trasporto del paziente dializzato  
**R. Paganini**, R. Leoni, L. Cosmai, M. T. Tenca (Cremona)
- 19 Protocollo aziendale del paziente dializzato ricoverato  
**R. Paganini**, A. Rosines , D. Rastelli, L. Cosmai, M. T. Tenca (Cremona)

## Ricerca e dintorni – accessi vascolari

- 13 Audit sulle infezioni batteriche correlate all'uso di cateteri venosi centrali tunnellizzati in emodialisi.  
**V. Baschirotto**, R. Floris, A. Colli, V. Belei, A. Lucatello (Busto Arsizio, VA)  
*(Breve presentazione orale nel Percorso Formativo 2 a fini didattici)*
- 14 Tecnica Button Hole: metodica che richiede maggiore attenzione, da limitare ai casi più problematici  
**C. Mocco**, S. Caria, A. Pais, M. Cadeddu, M. Porcu, G. Pisano, M. P. Esposito, P. Bolasco (Cagliari)
- 33 Accessi vascolari in emodialisi: realizzazione di un percorso di gestione multidisciplinare  
**M. Mettifogo**, C. Zampieri (Vicenza)
- 10 Strategie di medicazione nella gestione dell'EXIT-SITE del CVC e controllo delle CRBSI  
**A. Grizzo**, M. Canzi (Pordenone)  
*(Breve presentazione orale nel Percorso Formativo 2 a fini didattici)*
- 40 Ecografia infermieristica in dialisi  
F. Affinito (Bologna)  
*(Breve presentazione orale nel Percorso Formativo 2 a fini didattici)*

## VENERDÌ 9 MAGGIO

### Percorsi ACCREDITATI ECM 1 – 2 – 3 PRIMA PARTE

I tre *Percorsi Formativi* a numero chiuso e a scelta del partecipante all'atto dell'iscrizione, si svolgeranno in contemporanea: **venerdì 9 maggio mattina e sabato 10 maggio mattina.**

Per l'ottenimento dei crediti formativi è indispensabile partecipare all'intero percorso formativo delle due giornate.

**8,30-13,00 Percorso ECM 1    Prima Parte    Sala 2**

**Ricerca clinica e dintorni**

RIF. ECM: 3313-90072 Ed. 1    CREDITI ASSEGNATI N. 10

#### CRITERI E STANDARD PER LA VALUTAZIONE DI ARTICOLI SCIENTIFICI

Responsabile Scientifico: **Francesco Burrai** (Bologna)

DOCENTI: **Francesco Burrai** (Bologna), **Stefania Bevilacqua** (Verona), **Alessia Delalio** (Brescia),  
**Valentina Micheluzzi** (Bologna)

**Obiettivi didattici e contenuti:** lo scopo del *Percorso Formativo* è quello di migliorare le competenze dei professionisti nell'adottare i corretti criteri scientifici, attraverso linee guida, protocolli e procedure per la valutazione e la scrittura di articoli scientifici.

Accrescere la consapevolezza del ruolo che i professionisti devono svolgere nel facilitare il trasferimento delle evidenze scientifiche nell'assistenza infermieristica, attraverso la capacità di scelta dei migliori articoli presenti nella letteratura e nella produzione di nuovi articoli scientifici.

Accrescere la consapevolezza della cultura del corretto uso delle evidenze scientifiche proveniente dalla letteratura internazionale e la valorizzazione delle capacità di analisi critica della produzione scientifica estraendo gli elementi di innovazione con l'obiettivo del miglioramento dell'assistenza infermieristica in nefrologia e dialisi.

**Destinatari:** il *Percorso Formativo* è indirizzato agli infermieri che lavorano in nefrologia e dialisi, che abbiano già una discreta esperienza clinica nel settore e vogliano acquisire strumenti scientifici per la lettura critica e di articoli scientifici.

**Modalità didattiche:** Lezioni frontali, esercitazioni pratiche a gruppi con utilizzo di griglie

**Obiettivi formativi:** Alla fine del percorso il discente avrà acquisito i criteri scientifici per una valutazione critica di un articolo scientifico e della sua scrittura corretta.

#### PROGRAMMA

08,30    Criteri generali, linee guida, procedure e protocolli di valutazione scientifica di un articolo. Analisi delle componenti specifiche e loro caratteristiche  
Titolo, Abstract, Parole chiave  
Pazienti, Misurazioni  
**F. Burrai**

09,30 **Suddivisione dei gruppi di lavoro ed esercitazioni** sulla lettura critica di alcuni articoli scientifici rispetto alle componenti di:  
Titolo, Abstract, Parole chiave , Pazienti, Misurazioni

*Utilizzo di griglie da compilare singolarmente*

Docenti: **F. Burrai, S. Bevilacqua, A. Delalio, V. Micheluzzi,**

10.30 Pausa Caffè

10.45 Criteri generali, linee guida, procedure e protocolli di valutazione scientifica di un articolo. Analisi delle componenti specifiche e loro caratteristiche

Risultati, Conclusioni

Bibliografia, Immagini, Tabelle, Grafici

**F. Burrai**

11.30 **Suddivisione dei gruppi di lavoro ed esercitazioni** sulla lettura critica di alcuni articoli scientifici rispetto le componenti di:

Risultati, Conclusioni, Bibliografia, Immagini, Tabelle, Grafici

*Utilizzo di griglie da compilare e di articoli da leggere e valutare singolarmente*

Docenti: **F. Burrai, S. Bevilacqua, A. Delalio, V. Micheluzzi**

13,00 Chiusura lavori e Pausa Pranzo

**Percorsi assistenziali relativi agli accessi vascolari in emodialisi**

RIF. ECM: 3313-90084 Ed.1 CREDITI ASSEGNATI N. 9

Responsabile Scientifico: **Marisa Pegoraro** (Milano)

DOCENTI: **Marisa Pegoraro** (Milano), **Raffaella Beltrandi** (Bologna), **Silvia Brintazzoli** (Bologna), **Mara Canzi** (Pordenone), **Grazia Stefanizzi** (Bologna)

**Obiettivi didattici e contenuti:** *Criteri da considerare durante un esame obiettivo manuale.*

*Conoscenza dei dati acquisibili con l'utilizzo di tecnologie diagnostico-operativi nella valutazione dell'accesso vascolare per emodialisi*

*Applicazione pratica dei criteri di valutazione stati di infiammazione/infezione*

*Quando e come eseguire un esame obiettivo di un accesso vascolare centrale e periferico*

*Criteri di raccolta e valutazione dei dati relativi alla gestione degli AV.*

*Creazione di figure professionali con competenze avanzate nella gestione degli accessi vascolari nell'infermieristica nefrologica.*

*Formulazione di un "documento di consenso" a supporto della creazione della figura del "Referente degli Accessi Vascolari" nell'ambito dei servizi di emodialisi.*

**Modalità didattiche:** *Lezioni frontali ed esercitazioni pratiche.*

**Destinatari:** *Il Percorso Formativo è indirizzato agli infermieri che lavorano nell'ambito dei servizi di emodialisi ospedalieri – con pazienti acuti e cronici -, in servizi territoriali in regime di CAL, CAD*

**Obiettivi formativi:** *Dimostrazione ed esercitazioni sulle componenti dell'esame obiettivo degli accessi vascolari (AV) per emodialisi, FAVe CVC: osservazione, palpazione, auscultazione, con tecniche manuali e con supporto di tecnologie di pronta disponibilità.*

*Presentazione e valutazione di criteri validati per la rilevazione di uno stato infiammatorio/infettivo di un AV. Individuazione di percorsi e posizioni funzionali di competenze avanzate nella gestione degli AV*

## PROGRAMMA

8,30 Presentazione del corso: obiettivi, modalità didattiche, valutazione  
(distribuzione del materiale, organizzazione dei posti)

**M. Pegoraro**

08,45 L'esame obiettivo manuale della FAV: osservazione, palpazione, auscultazione.

- quando eseguirlo (percorso diagnostico-terapeutico)
- come eseguirlo (uso del laccio emostatico, della pressione settoriale, orto-clino)
- cosa osservare (rilevazione anomalie)
- dove eseguirli (ambiti assistenziali e diagnostici)

**R. Beltrandi**

09.15 **Suddivisione dei gruppi di lavoro ed esercitazioni**



*ad ogni gruppo saranno forniti un certo numero di lacci emostatici e di fonendoscopi, tra loro i partecipanti si applicheranno il laccio e eseguiranno una mappatura delle loro relative vene del braccio, rilevando su scheda fornita le variazioni percepite*

Obiettivo: affinare la percezione e le differenze relativi al diverso uso degli ausili

10.15 Discussione interattiva

10.30 Pausa caffè

10,45 Le tecnologie di ausilio alla diagnostica operativa nella gestione degli AV

11,00 **M. Pegoraro**

11,00 **Presentazione esperienze**

Conduce **M. Pegoraro**

Migliorare La Sopravvivenza Della Fistola Artero-Venosa Mediante Auscultazione Con Fonendoscopio Elettronico **Poster n. 17**

Ecografia infermieristica in dialisi **Poster n. 40**

L'intensità assistenziale e la complessità clinica in area nefrologica

**M. Canzi** (Pordenone)

Strategie di medicazione nella gestione dell'exit-site del cvc e controllo delle CRBSI

**Poster n. 10**

Audit sulle infezioni batteriche correlate all'uso di cateteri venosi centrali tunnellizzati in emodialisi

**Poster n. 13**

12.00 Discussione interattiva

**M. Pegoraro, R. Beltrandi, S. Brintazzoli, M. Canzi, G. Stefanizzi**

13,30 Conclusione dei lavori e Pausa Pranzo

## VI Meeting Dialisi Peritoneale

Strategie di intervento dall'ambulatorio nefrologico alla dialisi peritoneale

RIF. ECM: 3313-90089 Ed.1 CREDITI ASSEGNATI N. 9

Responsabile Scientifico: **Cinzia Fabbri** (Bologna)

DOCENTI: **Gabriella Cangini** (Bologna), **A. Chiarelli** (Bologna), **Cinzia Fabbri** (Bologna),

*DOCENTI dei gruppi di lavoro:* **Anna Dalprà** (Trento), **Luisa Giovannini** (Trento), **Cristina Mechini** (Siena)  
**Rosa Pacifico** (Bologna), **Giuseppe Savino** (Bologna)

**Obiettivi didattici:** *acquisizione di conoscenze rispetto i percorsi strutturati nella presa in carico del paziente nell'ambito dell'infermieristica nefrologica.*

**Destinatari:** *il Percorso Formativo è indirizzato agli infermieri che lavorano in dialisi peritoneale che abbiano già una discreta esperienza clinica nel settore e vogliano acquisire strumenti per la raccolta di dati di evidenza scientifica rispetto l'assistenza infermieristica.*

**Contenuti:** *Il Percorso Formativo si propone di approfondire il ruolo dell'Infermiere in dialisi peritoneale con specifiche competenze comunicative: dalla teoria alla pratica. Approfondire i percorsi diagnostici terapeutici assistenziali (PDTA) e l'uso dei corretti criteri per la valutazione e verifica dell'efficacia ed efficienza del processo assistenziale.*

**Modalità didattiche:** *: Il percorso formativo sarà condotto con metodiche di formazione attiva (focus group, role playing) tipiche dell'andragogia, attraverso il processo induttivo con approfondimenti guidati e lavori in gruppo.*

**Obiettivi formativi:** *Il Percorso Formativo vuole sensibilizzare e potenziare il discente relativamente ad alcuni aspetti innovativi per gli Infermieri di dialisi peritoneale. Il percorso formativo è condotto con metodiche andragogiche di formazione attiva che porteranno il discente allo studio e conoscenza dei percorsi clinico-assistenziali, (PDTA) nella presa in cura globale specifici per il paziente nefropatico e in dialisi peritoneale domiciliare*

*Alla fine del percorso il discente saprà adottare i corretti criteri scientifici, nell'individuazione dei percorsi per la valutazione e verifica dell'efficacia ed efficienza del processo assistenziale.*

### PROGRAMMA

- 08.30 Dalla teoria alla pratica: il ruolo dell'Infermiere in dialisi peritoneale con specifiche competenze comunicative  
Coinvolgimento familiare e paziente pediatrico  
L'educazione tra pari (gruppo di auto aiuto)  
**G. Cangini** (Bologna)
- 09.00 Presentazione e modalità dei lavori di gruppo

**G. Cangini** (Bologna), **A. Chiarelli** (Bologna)

**09,10** Suddivisione dei gruppi di lavoro ed esercitazioni

10,30

Docenti: **Cinzia Fabbri** (Bologna), **Anna Dalprà** (Trento), **Luisa Giovannini** (Trento), **Cristina Mechini** (Siena), **Rosa Pacifico** (Bologna) **Giuseppe Savino** (Bologna)

1° gruppo identifica le caratteristiche dell'infermiere esperto
2° gruppo identifica le funzioni e i limiti del "gruppo" infermieristico in Dialisi Peritoneale
3° gruppo identifica le caratteristiche del paziente esperto/caregiver
<b>Esposizione dei gruppi</b>

Supervisore dei lavori di Gruppo: **G. Cancini, A. Chiarelli**

10.30 Pausa Caffè

**10,45** **Presentazione esperienze**

Conduce **C. Fabbri**

La dialisi peritoneale sul territorio

**Poster n. 09**

Addestramento o training: il ruolo dell'infermiere (trainer) nel percorso educativo per la gestione autonoma della dialisi peritoneale

**Poster n. 24**

La sessualità in dialisi peritoneale. Studio pilota sul percepito intimo/sessuale dei pazienti in dialisi peritoneale

**Poster n.02**

Training in pazienti pediatrici italiani e stranieri in dialisi peritoneale

**Poster n. 21**

**11.40** **Tavola Rotonda**

**12,55** **Considerazioni finali e risultati dei lavori di gruppo con discussione interattiva**

Conducono **G. Cangini, A. Chiarelli, C. Fabbri**

13.00 Conclusione dei lavori e pausa pranzo

# VENERDÌ 9 MAGGIO

NON ACCREDITATO ECM

## TRAPIANTO IERI E OGGI

Sala Plenaria

Moderatori: **S. Stefoni** (Bologna), **F. Rossi** (Firenze)

- 14,00 **Lettura Magistrale**  
**S. Stefoni**  
Direttore Nefrologia Dialisi e di Trapianto Policlinico Universitario S.Orsola-Malpighi (Bologna)
- 14.20 Trapianto da donatore a cuore fermo  
**M. Teresa Negri** (Pavia)
- 14.35 Donazione da vivente: competenze e ruoli  
**P. Galeotti** (Viterbo)
- 14.50 PAC (pacchetti ambulatoriali complessi), donatore/ricevente: quali criticità  
**F. Riccardi** (Viterbo)
- 15.05 La rete dei trapianti  
**A. Tancredi** (Roma)

15.20/15.40 discussione

Moderatore: **R. Beltrandi** (Bologna)

15,40 -16,40 **SESSIONE FRESENIUS**

**La scienza dell'eccellenza infermieristica: la gestione di trattamenti dialitici eticamente sostenibili**

- Qb e Qd possono o devono lavorare insieme?
- Il sangue è fonte di vita: preservarlo è un dovere!

16.40 Pausa caffè

## 16.55. Attività nazionali ed europee EDTNA/ERCA

1. Infermieristica Nefrologica : Competenze Assistenziali Generali e Specifiche. Documento EDTNA/ERCA
2. Premiazione Ricerca infermieristica dedicato a *Zampieron Alessandra*
3. Informazioni Internazionali (Conferenza Riga - lavori accettati)
4. Attività Nazionali /Giornate formative in programma/Sito EDTNA

## RICERCA E DINTORNI

Moderatori: **R. Mereu** (Bologna), **G. Carbone** (Bari)

- 17.55 Emodialisi Tramite Puntura Buttonhole In Pazienti Pediatrici: Studio Pilota  
**C. Maroli**, E. Gattarello, D. Sala, V. Frezzani, A. Biasuzzi A.(Milano)
- 18.05 Studio randomizzato e controllato sull'uso dell'ago tagliente vs l'ago smusso nell'accesso

vascolare alla fistola dialitica tramite button-hole  
C. Morselli, T. Aliberti, **S. Catalani**, I. Miale, V. Melandri,  
Bianchi Lorenza, Toschi Roberta, Paolo Chiari (Bologna)

18.15/18.30 discussione

## VENERDÌ 9 MAGGIO

18.30 -19.30 **Sessione poster II**

Area Poster

**Gli autori dovranno presentare il loro Poster alla Commissione – 5' ogni poster**

Commissione: **Daniela Baraldi** (Bologna), **Patrizia Galeotti** (Viterbo) **Domenico Longato** (Venezia),  
**Piera Rossetto Casel** (Torino)

Responsabile commissione: **Marilena Galli** (Palmanova, UD)

### Emodialisi tecnologia dialitica

- 15 Progetto infermieristico: l'utilità dell'uso del KT/V seriale  
A. Fadini, N. Munteanu (Bergamo)
- 27 Esperienza ed evoluzione infermieristica per lo sviluppo delle procedure per l'assistenza alla terapia plasmferetica  
**P. Celani**, C. Filiaggi, C. Squarcia (Ascoli Piceno)
- 44 La neuropatia ottica ischemica anteriore acuta nonarteritica (naion)  
**S. Bruno**, D. Meschino (Bari)
- 39 Il controllo del volume ematico durante la emodialisi migliora il management della seduta dialitica  
**C. Squarcia** (Ascoli Piceno)
- 17 Migliorare la sopravvivenza della fistola artero-venosa mediante auscultazione con fonedoscopio elettronico.  
**A. Novelli**, L. Mandolesi, A. Treccozi, F. G. Solano, F. Bruni (S. Benedetto del Tronto, AP)  
**(Breve presentazione orale nel Percorso Formativo 2 a fini didattici)**
- 34 Pianificazione e realizzazione del primo trattamento pediatrico con nuovo monitor carpediem  
M. Mettifofo, C. Zampieri (Vicenza)

### Educazione/formazione in DIALISI PERITONEALE

- 22 Indagine conoscitiva dell'efficacia dell'intervento educativo presso l'ambulatorio di predialisi con Malattia Renale Cronica III / V stadio  
**E. Locatelli**, M.P. Zito (Bologna)
- 24 Addestramento o training: il ruolo dell'infermiere (trainer) nel percorso educativo per la gestione autonoma della dialisi peritoneale  
**S. Bianchi** (San Miniato, PI)  
**(Breve presentazione orale nel Percorso Formativo 3 a fini didattici)**
- 21 Training in pazienti pediatrici italiani e stranieri in dialisi peritoneale  
**R. Pacifico**, G. Savino, C. Fabbri, S. Benini, R. Briglio, N. Romeo, G. Spadafora (Bologna)  
**(Breve presentazione orale nel Percorso Formativo 3 a fini didattici)**

- 28 Cura e mantenimento dell'emergenza cutanea in dialisi peritoneale  
W. Lunardi (Pescia, LU)  
*(Breve presentazione orale nel Percorso Formativo 3 a fini didattici)*
- 02 Ricerca qualitativa sulla vita di relazione intima/sexuale dei pazienti in dialisi peritoneale nel centro dell'ospedale Santa Chiara in Trento  
**A. Dalprà**, F. Fratton, L. Giovannini, I. Zulian (Trento)  
*(Breve presentazione orale nel Percorso Formativo 3 a fini didattici)*
- 30 L'importanza dell'addestramento in dialisi peritoneale nella prevenzione delle complicanze infettive.  
**R Cruz Lima**, MR De Jesus Barbosa (Roma)

## Percorsi Educazione/Formazione

- 11 "Quando le reni non funzionano più." Per piacere potete spiegare la dialisi ai miei compagni  
**E. P. Manias**, M. Minetto (Pordenone)
- 04 Interventi di educazione sanitaria nella gestione della fosforemia del paziente sottoposto a trattamento renale sostitutivo extracorporeo.  
**K. Manocchi** P. Ficerai, B. Ubaldi, A. Ruzzino, C. Filiaggi, M.I. Mancini, L. Fioravanti, R. Gosti (Ascoli Piceno)
- 20 Dal "fare" al "sapere", dal "sapere" al "fare"; ripercussioni della formazione continua nella pratica clinica  
**G. Comunian**, E. Baruzzo, E. Zambonin, M. Costa (Padova)
- 48 Il processo formativo in emodialisi  
**G. Stefanizzi**, V. Guadagno (Bologna)

## Miscellanea

- 05 Esiste ancora il "paziente da cal"? Come si sono modificate le condizioni cliniche e assistenziali del paziente dializzato? Analisi della popolazione di un cal in un anno di osservazione.  
**L. Rossi**, E. Orazi, R. Calice, M. Gasperini, M. L. Ruotolo (Melegnano, MI)
- 35 Dialisi peritoneale in paziente affetta da morbo di cron  
**M. Ciccotti**, D. Del Gaone, A. Saccomandi (Atri, TE)
- 23 Pedalare in dialisi? Perché no!  
A. Fadini, **A. Bano** (Bergamo)
- 50 Progetto di nursing nella nefropatia diabetica.  
**M. Guarnieri** (Taranto).

# SABATO 10 MAGGIO

## Percorsi accreditati ECM 1 – 2 – 3 SECONDA PARTE

8,30-13,00 Percorso ECM 1 Seconda Parte

Sala 2

### Ricerca clinica e dintorni

#### CRITERI BASE DELLA RICERCA CLINICA:

#### dal bisogno percepito alla formulazione del progetto

08,30 **Come riconoscere la necessità di fare ricerca nella pratica clinica**

Definire l'obiettivo: cosa indagare (specificità, chiarezza, semplicità)

Definire il campione: tipologia, grandezza

Definire il tipo di ricerca: come indagare

**F. Burrai**

09,30 Simulazioni su esempi di situazioni cliniche:

- relazione tra obiettivo e tipologia di ricerca
- relazione tra tipologia di ricerca e risultati attesi

Docenti: **F. Burrai, S. Bevilacqua, A. Delalio, V. Micheluzzi,**

10.30 Pausa caffè

10.45 **Il pericoli dei "bias": agguati e trappole**

Gli errori di struttura e di risultato

Come prevenirli, evitarli, correggerli

Cenni della metodologia statistica utilizzata e dei software disponibili sul mercato e loro utilizzo

**F. Burrai**

11,15 Simulazioni su esempi di ricerca da leggere e valutare in base a una griglia e con il supporto dei docenti

Docenti: **F. Burrai, S. Bevilacqua, A. Delalio, V. Micheluzzi,**

12,15 **La prassi per attivazione formale: road map per la ricerca clinica**

- a chi chiedere aiuto/consulenza: strutture e/o servizi aziendali che possono essere di supporto tecnico
- a chi presentare il progetto perché venga approvato: iter tipo di un comitato etico

**F. Burrai**

12,30 **Il comitato di ricerca nazionale**

- Proposta
- Struttura
- Metodo

**F. Burrai**

- 12,45 Consegna delle griglie dati compilate  
**F. Burrai, S. Bevilacqua, A. Delalio, V. Micheluzzi,**
- 13.00 Chiusura dei lavori e compilazione questionario
- 13.30 **In sala plenaria per la premiazione miglior poster**



**Percorsi assistenziali relativi agli accessi vascolari in emodialisi**

8,30    Componenti di una scheda tipo per la rilevazione degli eventi avversi degli AV

- osservazione
- monitoraggio
- azioni intraprese

**M. Pegoraro**

09.00    LAVORO DI GRUPPO SU SCHEDA RILEVAZIONE DEGLI EVENTI

10.15    Discussione e Feed-back dalla platea su esperienze agite

DOCENTI:    **Marisa Pegoraro, Raffaella Beltrandi, Silvia Brintazzoli , Mara Canzi, Grazia Stefanizzi**

10,30    Pausa Caffè

10,45    Modelli organizzativi relativi alla gestione degli AV: resistenze concettuali, carenze culturali e lacune contrattuali nella definizione di profili professionali specifici

**M. Pegoraro**

11.15    “Chi è responsabile di che cosa”

Esperienza a confronto nella definizione della figura della Referente degli Accessi Vascolari

**M. Canzi**

11,45    La Referente degli Accessi Vascolari: definizione e competenze del profilo

**R. Beltrandi**

12.15    Il percorso di professionalizzazione: come esercitare, perseguire, attivare e formalizzare figure di competenza avanzata – road map di contrattualità aziendale

**M. Pegoraro**

12,30    Discussione interattiva e contributi dalla platea per la

Formulazione di un “documento ufficiale di consenso e strategia” della Filiale Italiana EDTNA/ERCA per la creazione della REFERENTE ACCESSI VASCOLARI

13.00    Chiusura dei lavori e compilazione questionario

13.30    **In sala plenaria per la premiazione miglior poster**

**VI Meeting Dialisi Peritoneale**

**Strategie di intervento dall'ambulatorio nefrologico alla dialisi peritoneale**

08.30 Il PDTA (percorso diagnostico terapeutico assistenziale)  
PDTA, Linee guida, protocolli e procedure: elementi comuni e differenze  
Efficacia dei PDTA  
Metodo per la costruzione e rappresentazione dei PDTA  
La definizione degli indicatori per la misurazione dell'efficacia  
**Daniela Mosci** (Bologna)

**09.15 Suddivisione dei gruppi di lavoro ed esercitazioni**

10,30 Mandato: identificare i punti principali su cui focalizzarsi per costruire il PDTA ed il relativo logigramma

Docenti: **Cinzia Fabbri, Anna Dalprà, Luisa Giovannini, Cristina Mechini, Rosa Pacifico, Giuseppe Savino**

1° gruppo inserimento del catetere peritoneale
2° gruppo esecuzione del training
3° gruppo gestione delle complicanze: la peritonite
<b>Esposizione dei gruppi</b>

Supervisore dei lavori di Gruppo: **Daniela Mosci** (Bologna)

10.30 Pausa caffè

10,45 **Presentazioni esperienze**  
Conduce **C. Fabbri**

Cura e mantenimento dell'emergenza cutanea in dialisi peritoneale **Poster n.28**

La peritonite: percorso di diagnosi e terapia medico e infermieristico percorso Ospedale Bologna.  
Presentazione del logigramma

Il logigramma dell'inserimento del catetere peritoneale, un'esperienza in corso d'opera

11.15 Discussione interattiva delle esperienze presentate  
Docenti: **D. Mosci, C. Fabbri**

**11.35 Tavola rotonda e analisi dei percorsi costruiti**  
12,45 Conduttori: **D. Mosci, C. Fabbri**

12,45 Chiusura dei lavori e compilazione questionario

13.30 **In sala plenaria per la premiazione miglior poster**